

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 26 del 26-06-2024

Supplemento n. 158

mercoledì, 26 giugno 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2024 (punto N 52)

Delibera N 726 del 17/06/2024

Proponente

MONIA MONNI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco MASI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Approvazione dello schema di Accordo di Programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Accordo di Programma

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Accordo di Programma

4aa0f923a6379d135952d4cda569d8c25eadf23f454b5ff57eceda81a5086de7

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 4;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia in particolare, la misura 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente 4 "Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica" - Investimento 4.4. "Investimenti fognatura e depurazione" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

Viste le "Linee guida per i soggetti attuatori" versione 1.3 del 18 dicembre 2023, trasmesse dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica con la nota prot. n. 208868 del 20.12.2023 acquisita al protocollo regionale n. 0581376 del 22/12/2023;

Vista la nota prot. n. 62370 del 19.04.23, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 0189282, con la quale veniva inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla Regione la Linea Guida "Istruzioni e format per i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori";

Vista la nota prot. n. 130482 del 8.8.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 382779, con la quale veniva inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla Regione la Linea Guida "Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4" versione 1.1. del 2 agosto 2023;

Considerati i seguenti nuovi target (obiettivi) associati alla misura M2C4, Investimento 4.4, "Investimenti in fognatura e depurazione":

a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: "Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi", che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile;

b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: "Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane".

c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: "Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane".

Vista la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Visto il decreto dell'ex Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 - Investimenti fognatura

e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte” in cui risulta assegnato alla Regione Toscana l’importo di € 39.635.999,00;

Visto l’art. 4 comma 4 del suddetto decreto con cui viene specificato che “Le Regioni e le Province autonome, all’esito della valutazione effettuata, sulla base dei criteri di ammissibilità del presente decreto e nei limiti delle risorse a ciascuna assegnate, trasmettono al MITE, entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall’entrata in vigore del presente decreto, la loro proposta definitiva corredata dalle schede progettuali degli interventi selezionati, presentate e firmate digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente o dal suo delegato e compilate in ogni loro parte con l’indicazione dei CUP degli interventi, del finanziamento richiesto”;

Visti i decreti del Ministro della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, con i quali il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;

Visto il decreto del Direttore Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del MASE 13 dicembre 2022 n. 398, con il quale veniva effettuata la costituzione del Gruppo istruttorio per verificare la corretta compilazione delle proposte progettuali, caricate dalle Regioni e dalle Province autonome sulla piattaforma dedicata, e congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità di cui al richiamato decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, nonché veniva adottata la check-list di cui all’allegato A per la verifica dell’ammissibilità delle proposte progettuali oggetto di finanziamento nell’ambito della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR, in merito a completezza e correttezza dell’istanza e congruità dell’istanza con i criteri di ammissibilità;

Vista la comunicazione Ministeriale n. 010731 del 3 luglio 2023, acquisita con protocollo regionale n. 324233 del 05/07/2023, con la quale venivano comunicati alle Regioni gli esiti dell’istruttoria sulle domande presentate ai sensi del D.M. 17 maggio 2022 n. 191 e stilato l’elenco delle proposte progettuali per le quali viene proposta l’ammissibilità a finanziamento per la Misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione;

Considerato che la Regione Toscana risulta ammessa al finanziamento per la misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione, per complessivi 9 interventi con totale di finanziamento pari a € 39.635.999,00;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua, ai sensi dell’articolo 5 del D.M. 191/ 2022 e all’esito degli accertamenti istruttori da parte del Ministero stesso e dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), l’elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell’ambito delle risorse relative all’Investimento 4.4. – “Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2, Componente 4 del PNRR, e relativi allegati;

Vista la nota del MASE n. 49086 del 14/03/2024, acquisita a protocollo regionale lo stesso giorno con n. 171733 - recante PNRR - M2C4 Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione. Trasmissione istruzioni e format per i Soggetti attuatori e i Soggetti realizzatori - Nota DIP PNRR - DG GEFIM prot. 47926 del 12 marzo 2024 - Modifica del limite massimo erogabile come anticipazione. Comunicazione;

Considerata la necessità, secondo quanto previsto dall’articolo 5 del D.M. 17 maggio 2022 n. 191, di ricorrere alla sottoscrizione di uno strumento negoziale quale un apposito Accordo di programma fra Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regioni o Province Autonome, Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO);

Visto l’allegato A alla presente delibera, recante lo schema di Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e l’Autorità Idrica Toscana (AIT), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che in data 21 dicembre 2023, con propria nota n. 211015, è stato trasmesso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota acquisita al protocollo regionale num. 586260 in data 28/12/2023, lo schema di “Accordo di Programma per la realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento nell’ambito delle risorse relative all’investimento 4.4 “investimenti in fognatura e depurazione”, missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 4 “tutela del territorio e della risorsa idrica” del PNRR ai sensi dell’articolo 4 del decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023”, chiedendo il debito completamento dei dati e la sua approvazione e firma secondo l’ordinamento regionale;

Vista la nota trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota acquisita al protocollo regionale num.0034558 del 22/01/2024, di risposta ai quesiti regionali sul contenuto dell'Accordo e in particolar modo di specificazione delle spese ritenute ammissibili;

Dato atto che nell'Accordo allegato si prevede che la Regione non abbia alcun compito di natura gestionale, ma assicuri la supervisione complessiva degli interventi presidiandone l'attuazione con riferimento agli indirizzi programmatici, agendo in qualità di facilitatore e stimolando i relativi processi attuativi anche al fine di garantire eventuali complementarità e sinergie con altre iniziative a titolarità regionale;

Dato atto che l'Accordo è finalizzato a dettagliare gli impegni e le responsabilità del soggetto attuatore e dei soggetti attuatori esterni relativi alla realizzazione operativa degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione euro-unitaria di riferimento e dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;

Considerato che l'Accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

Ritenuto di individuare quale struttura regionale deputata all'attuazione dei compiti individuati in capo alla Regione, il settore regionale competente in materia di servizio idrico integrato;

Ritenuto pertanto di procedere, in attuazione delle norme e dei provvedimenti sopra citati; all'approvazione dello schema di Accordo di Programma di cui all'allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024), approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 ed in particolare il relativo Progetto Regionale 7 " Neutralità carbonica e transizione ecologica";

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 16 maggio 2024;

A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di:

1) di approvare lo schema di *"Accordo di Programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023"* tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e l'Autorità Idrica Toscana (AIT) di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

2) di stabilire che alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1 provvederà per la Regione il Presidente della Giunta Regionale, ovvero dall'Assessore all'Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile della Regione Toscana, che a tale fine è autorizzato ad apportare allo schema di Accordo eventuali modifiche non sostanziali ritenute utili per la migliore definizione dello stesso;

3) che, per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla trasparenza si provvederà ai sensi delle disposizioni citate in parte narrativa, in particolare per quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L. R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L. R. 23/2007.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
MARCO MASI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 4

Investimento 4.4

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 4.4
"INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2
"RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4
"TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" DEL PNRR**

**ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023**

TRA

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

LA REGIONE TOSCANA

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA (AIT)



VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 settembre 2021, n. 228 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare:

- a) l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- b) l'articolo 4, comma 3 che dispone che "*le denominazioni Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della transizione ecologica e Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO l'allegato riveduto alla citata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, così come modificato dalla predetta decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*" – Componente 4 "*Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica*" – Investimento 4.4. "*Investimenti fognatura e depurazione*" che ha l'obiettivo di intraprendere investimenti che rendano più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a scopi irrigui e industriali;

CONSIDERATO che il predetto allegato riveduto associa alla misura M2C4, Investimento 4.4 "*Investimenti in fognatura e depurazione*", i seguenti target (obiettivi):

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: "*Notifica dell'aggiudicazione degli appalti per un totale di 600 000 000 EUR per interventi nel settore delle reti fognarie e della depurazione. Gli interventi devono: essere conformi ai requisiti pertinenti di cui all'allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241; rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica; trasformare alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi" che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali*";
- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2024: "*Ridurre di almeno 570 000 il numero di abitanti*";



residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”;

- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2 570 000 il numero di abitanti residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”;*
- d) la milestone M2C4-00-ITA-39, in scadenza al T2 2026: *“il 100% degli interventi finanziati siano dotati di certificati di collaudo e monitoraggio da parte degli organismi di esecuzione”;*

VISTA la nota prot. n. 0207597 del 18.12.23 della DG GEFIM, con la quale è stata comunicata l'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio nella seduta ECOFIN del'8 dicembre 2023 della nuova versione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decisione di Esecuzione (CID) attualmente in corso di pubblicazione ed è stato comunicato che, nelle more, sono state comunque integrate e aggiornate le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, nelle quali è stato riportato, all'interno di un box nel paragrafo 4.2.2.1 *“Criteri e prescrizioni in tema di ammissibilità”*, il requisito di ammissibilità specifico incluso nel Principio DNSH, con espresso riferimento all'inammissibilità dell'incenerimento dei fanghi;

VISTA la nota prot. n. 208868 del 20.12.2023 con la quale venivano inviate alle Regioni e Province autonome le *“Linee guida per i soggetti attuatori”*, versione 1.3 del 18 dicembre 2023;

CONSIDERATI, pertanto, i seguenti nuovi target (obiettivi) associati alla misura M2C4, Investimento 4.4, *“Investimenti in fognatura e depurazione”*:

- a) il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: *“Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi”, che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile;*
- b) il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: *“Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.*
- c) il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: *“Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.*

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18



giugno 2020 che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio dell’11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTA la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) – Carta della governance multilivello in Europa;

VISTO il trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTA la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

VISTO l’articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell’Unione, prevede l’obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;

VISTA la Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, “*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e



delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, in particolare, l’articolo 9, comma 1, primo periodo, del citato decreto-legge, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali attraverso proprie strutture interne;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 che individua le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO l’articolo 10, comma 4, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che *“laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;*

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 600.000.000,00 euro per *“Investimenti in fognatura e depurazione”*, nell’ambito dell’Investimento 4.4, Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di 11 Ripresa e Resilienza (PNRR) e indica (Tabella B) gli obiettivi e traguardi correlati all’Investimento medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;



- VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazione;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** l'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che *“[le] stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne”*;
- VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –*



Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- VISTA** la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF, del 14 dicembre 2021, n. 31, avente ad oggetto “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*”;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- VISTA** la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;
- VISTA** la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*”;
- VISTA** la circolare del 11 agosto 2022 n. 30, del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 ottobre 2022, n. 33, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il*



rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- VISTA** la circolare RGS-MEF del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 9 novembre 2022, n. 37, recante “*Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori – Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 24 luglio 2023, n. 25, recante “*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF dell’8 agosto 2023, n. 26, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla CE*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;
- VISTA** la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure*”;
- VISTA** la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;
- VISTA** la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo dipartimento dell’Unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;
- VISTE** le Linee guida per i Soggetti attuatori allegate al “*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’attuazione delle misure PNRR di competenza*” (di seguito *SiGeCo*), adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell’Unità di



Missione per il PNRR presso il MASE e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 62370 del 19.04.23 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida “*Istruzioni e format per i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori*”;

VISTA la nota prot. n. 130482 del 8 agosto 2023 con la quale veniva inviata alle Regioni e Province autonome la Linea Guida “*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*” versione 1.1. del 2 agosto 2023;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati dall’Investimento 4.4 dovranno, tra l’altro: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in “fabbriche verdi” che riutilizzino le acque reflue depurate a fini irrigui e industriali; contribuire a ridurre il numero di agglomerati con reti fognarie e sistemi di depurazione inadeguati; non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano di recupero e resilienza in conformità con la Guida tecnica DNSH (2021/C85/01). In particolare, non è ammissibile l’incenerimento dei fanghi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante, tra l’altro, le disposizioni comunitarie applicabili al Fondo di Coesione. Tra queste si richiama, in particolare, quanto stabilito all’articolo 15 e all’allegato IV per le condizioni abilitanti definite come “una condizione preliminare per l’attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici”;

CONSIDERATO che per le acque reflue urbane la condizione abilitante 2.5 “*Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue*” e, nello specifico, il criterio n. 3, di adempimento della condizione medesima, individua gli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue;

VISTA la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e, in particolare, la Causa C 251/17, la Causa C 515/23, la Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte Terza “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

VISTO il decreto del Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191, recante “*Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall’Investimento 4.4 – Investimenti fognatura e depurazione, Missione 2, Componente 4 del PNRR, nonché i criteri di ammissibilità delle proposte*”;

VISTO l’allegato 1 del sopra citato decreto ministeriale che definisce, tra l’altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e la scheda progettuale;

CONSIDERATA la raccomandazione formulata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nell’ambito del parere favorevole espresso in data 28/04/2022, ovvero che i fondi, al fine di accelerare al massimo le procedure, non transitino nei bilanci regionali ma vengano direttamente assegnati agli EGATO;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351,



con i quali il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;

- VISTO** il decreto del Direttore generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del MASE 13 dicembre 2022, n. 398, con il quale veniva effettuata la costituzione del Gruppo istruttorio per verificare la corretta compilazione delle proposte progettuali, caricate dalle Regioni e dalle Province autonome sulla piattaforma dedicata, e congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità di cui al richiamato decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, nonché veniva adottata la check-list di cui all'allegato A per la verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuali oggetto di finanziamento nell'ambito della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR, in merito a completezza e correttezza dell'istanza e congruità dell'istanza con i criteri di ammissibilità;
- VISTA** la nota prot. MASE n. 99636 del 19.06.23 con la quale venivano comunicati gli esiti degli accertamenti istruttori condotti sulle proposte progettuali dal gruppo istruttorio, costituito ai sensi dell'articolo 1 del predetto decreto direttoriale MASE-DG USSRI;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 che individua, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4. – “*Investimenti in fognatura e depurazione*”, Missione 2, Componente 4 del PNRR, e relativi allegati;
- VISTA** la nota prot. MEF - UCB n. 12649 del 29.08.23 con la quale è stato comunicato l'esito positivo del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 123 del 30.06.2011 e all'art. 33, comma 4, del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, e la registrazione del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023 in data 29.08.23;
- VISTA** la nota prot. MEF-UCB n. 12650 del 29.08.23 (nota ingresso MASE n. 0136959 del 29.08.23) con la quale si richiedeva di riportare nell'accordo l'importo totale esatto dei progetti affidati ad alcune regioni. In particolare, alla Regione Toscana risultano essere riconosciuti complessivi € 39.636.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 0170199 del 23.10.2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale, facendo seguito alla nota prot. 0000002 UDCM del 10 maggio 2022 e alla circolare n. 62671 del 19 maggio 2022, è stata espressa la positiva valutazione sullo schema del presente accordo circa la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR, ivi comprese le prescrizioni di carattere ambientale, che afferiscono all'inserimento all'interno delle procedure attuative dei richiami prescrittivi al principio del “non arrecare danno significativo” (DNSH) per come disposto dalla Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33. E' stata inoltre confermata la disponibilità finanziaria delle risorse, in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 0188403 del 20.11.2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale è stato comunicato che non sussistono motivi ostativi all'adozione degli atti di ammissione a finanziamento dei progetti valutati ammissibili, come riportati nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale del MASE n. 262 del 09.08.2023, all'esito della valutazione svolta circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento, in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;



CONSIDERATO che il presente accordo è approvato dai soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

CONSIDERATO che i soggetti attuatori esterni, come definiti alla lettera e), dell'articolo 2, del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sono individuati nell'allegato tecnico del presente accordo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,

la Regione Toscana,

il Soggetto attuatore: Autorità Idrica Toscana (AIT),

(di seguito le Parti)

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**per la realizzazione dei progetti di depurazione approvati nella Regione Toscana
(misura M2C4, Investimento 4.4, del PNRR)**

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse, gli allegati tecnici e le autodichiarazioni del Soggetto attuatore (AIT), formano parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.
2. Gli allegati tecnici contengono almeno:
 - a) la scheda intervento;
 - b) il CUP;
 - c) i dati anagrafici e identificativi dei soggetti attuatori e dei soggetti attuatori esterni;
 - d) l'indicazione del referente di intervento e dei dati anagrafici e identificativi dello stesso;
 - e) il cronoprogramma, procedurale e di spesa, delle azioni;
 - f) gli obiettivi intermedi da conseguire per il monitoraggio del corretto avanzamento dell'esecuzione di progetto oggetto del presente Accordo e più in generale della misura M2C4 Investimento 4.4 del PNRR;
 - g) la durata e i termini di realizzazione dei progetti in conformità ai target EU M2C4-36, EU M2C4-37, EU M2C4-38 del PNRR e alle relative scadenze.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo configura e coordina gli obblighi di ciascun soggetto aderente, i tempi, le modalità, i finanziamenti, e comunque quanto occorra per la completa definizione o realizzazione dei progetti



approvati con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.

2. I progetti oggetto del presente Accordo sono quelli relativi alla Regione Toscana, come individuati nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza n. 262 del 9 agosto 2023 e riportati negli allegati tecnici al presente decreto.
3. Al Soggetto attuatore sono assegnate le risorse individuate, per ciascun progetto relativo alla Regione Toscana, nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023.
4. La Regione assicura la priorità attuativa ai progetti finanziati con il presente Accordo.
5. I progetti di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato negli allegati tecnici.

Articolo 3

(Compiti in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, tramite i competenti Dipartimenti e Direzioni Generali, si obbliga a:
 - a) erogare al Soggetto attuatore le risorse approvate con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023, secondo il riparto previsto dall'allegato 1 a tale decreto;
 - b) assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento PNRR oggetto del presente accordo ai fini del conseguimento dei target e milestone ad esso associati, esercitando tutti i poteri a tal fine previsti;
 - c) garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti per l'attuazione degli interventi, in particolare le istruzioni relative al corretto svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria di pertinenza.

Articolo 4

(Compiti in capo alla Regione Toscana)

1. La Regione Toscana, in qualità di soggetto istituzionalmente preposto al presidio, al coordinamento e all'attuazione delle policy regionali in materia di governo del territorio, assicura la supervisione complessiva degli interventi di cui all'allegato tecnico rientranti nella propria competenza, presidiandone l'attuazione con riferimento agli indirizzi programmatici, agendo in qualità di facilitatore e stimolando i relativi processi attuativi anche al fine di garantire eventuali complementarità e sinergie con altre iniziative a titolarità regionale.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto attuatore - Autorità Idrica Toscana)

1. L'Ente di governo d'ambito territorialmente competente è individuato quale Soggetto attuatore dei progetti di competenza descritti nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Il Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed è responsabile della corretta esecuzione degli interventi di cui al comma 1.
3. Nei confronti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il Soggetto attuatore, nel rispetto delle pertinenti indicazioni operative contenute nelle *Linee guida per i Soggetti attuatori* richiamate in premessa, assicura il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e



procedurali dei progetti di cui al comma 1, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte afferente ai medesimi progetti, comprovando anche il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Per lo svolgimento delle citate attività, il Soggetto attuatore si avvale del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di seguito *ReGiS*).

4. Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR delle operazioni riconnesse ai progetti di cui è titolare il Soggetto attuatore si impegna altresì a:
 - a. assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto attuatore esterno, svolgendo nei suoi confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei progetti di cui al comma 1 anche per il tramite del supporto della Regione ;
 - b. procedere alla verifica e alla validazione delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione poste in essere dal Soggetto attuatore esterno;
 - c. garantire che il Soggetto attuatore esterno riceva tutte le informazioni e le istruzioni pertinenti per la realizzazione delle attività di pertinenza, in adempimento alle prescrizioni previste per il PNRR;
 - d. effettuare i pagamenti in favore del Soggetto attuatore esterno a fronte della presentazione dei pertinenti giustificativi di spesa;
 - e. garantire il rispetto del principio DNSH e la sua corretta applicazione nella predisposizione degli atti amministrativi connessi alle procedure di selezione e convenzionamento dei soggetti attuatori esterni, inserendo l'obbligo del rispetto dei criteri DNSH e prevedendo l'inammissibilità di spese non coerenti con tale principio, ovvero richiedendo ai soggetti attuatori esterni, in fase di rendicontazione delle spese, l'attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l'obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche nn. 3, 5, e 24;
 - f. garantire che la predisposizione degli atti di convenzionamento del Soggetto attuatore esterno e degli ulteriori provvedimenti amministrativi connessi all'attuazione dei progetti avvenga in coerenza con le pertinenti indicazioni di cui alla linea-guida denominata "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*", versione 1.1. del 2 agosto 2023;
 - g. rispettare quanto previsto al paragrafo 2, dalla lettera a) alla lettera y), dell'allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica, n. 191 del 17 maggio 2022.

Articolo 6

(Compiti dei soggetti attuatori esterni)

1. Per la realizzazione operativa degli interventi, l'Autorità Idrica Toscana (Soggetto attuatore) si avvale del Soggetto attuatore esterno.
2. L'atto negoziale che regola i rapporti tra il Soggetto attuatore e il Soggetto attuatore esterno prevede che quest'ultimo sia sottoposto ai seguenti obblighi:
 - a) avviare e svolgere le attività progettuali secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato tecnico, sottoponendo al Soggetto attuatore le eventuali variazioni delle stesse. Sono altresì incluse nelle attività progettuali le attività di collaudo e di verifica di conformità ai sensi dell'art.116 del decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, per i servizi e le forniture acquisite dal Soggetto attuatore. Si ricorda che ai sensi dell'art. 226, co. 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante le disposizioni abrogative e finali, "[a] decorrere dalla data in cui il codice acquista



efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso". In linea con la previsione in parola e coerentemente con la definizione ivi fornita di procedimento in corso, laddove l'iter di affidamento non sia stato avviato da parte del Soggetto attuatore prima della data di perfezionamento dell'efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici, si ritiene corretto procedere alla modifica proposta richiamando l'articolo corrispondente del nuovo Codice dei contratti pubblici e la relativa disciplina;

- b) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- c) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d) fornire a Autorità Idrica Toscana (Soggetto attuatore) il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi dell'Allegato 1 allo strumento denominato "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*" versione 1.1. del 2 agosto 2023;
- e) assicurare che l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- f) adempiere, ove pertinente, agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. in materia di imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa di persone disabili, gender equality e assunzione di giovani;
- g) trasmettere i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività afferenti al progetto al Soggetto attuatore, al fine di consentirne la validazione, anche avvalendosi del format denominato *Relazione sullo stato di attuazione del progetto* (Allegato 2 alle linee-guida denominate "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*", versione 1.1. del 2 agosto 2023);
- h) effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie, al fine per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto attuatore;
- i) rendicontare le spese sostenute o i costi esposti maturati e presentare la rendicontazione degli indicatori comuni e del conseguimento dei target associati all'Investimento 4.4, per la quota parte di competenza, unitamente ai dati giustificativi relativi al soddisfacimento delle condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*;
- j) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa riferita al progetto, relazionando al Soggetto attuatore;
- k) conservare su supporti informatici adeguati la documentazione giustificativa correlata alle attività



progettuali per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - per il rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore; il Soggetto attuatore esterno si impegna altresì a fornire la documentazione di cui al precedente periodo a supporto di eventuali richieste che dovessero pervenire al Soggetto attuatore dal Ministero, dall'Ispettorato generale per il PNRR, dall'Organismo di Audit, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- l) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alle attività afferenti alla realizzazione del progetto;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente di riferimento e garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi del format di cui all'Allegato 1 allo strumento denominato "*Istruzioni e trasmissione format per i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni della Misura PNRR M2C4 I 4.4*" versione 1.1. del 2 agosto 2023, compresa quella dei soggetti individuati in caso di ricorso a procedure di appalto;
- n) assicurare che la realizzazione delle attività afferenti alla realizzazione del progetto sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 come meglio specificato dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare: nn. 3, 5, e 24;
- o) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- p) adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- q) garantire al Soggetto attuatore una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo ove venuta a conoscenza che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, di doppio finanziamento, e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Soggetto attuatore, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- r) rispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Soggetto attuatore;
- s) adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR, per quanto di pertinenza, volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed europee e con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii.;



- t) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto attuatore, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- u) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

Articolo 7

(Obblighi e responsabilità delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informate le altre Parti sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, e in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata.
3. Le Parti si obbligano a eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità e i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del PNRR adottato dal MASE per l'attuazione delle misure di competenza e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR.

Articolo 8

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese essenziali per la realizzazione dei progetti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191 e dal relativo Allegato 1, individuati nell'allegato tecnico del presente accordo, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 settembre 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) lavori e servizi, inclusi i servizi di progettazione, a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza);
 - b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - i. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
 - ii. allacciamenti ai pubblici servizi;
 - c) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
 - d) acquisizione aree ed indennizzi nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile dell'intervento;
 - e) accantonamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n.36/2023;
 - f) IVA ed eventuali altre imposte. Si precisa che l'IVA è una spesa ammissibile solo se effettivamente sostenuta dal soggetto attuatore, o soggetto attuatore esterno, e non recuperabile;
 - g) spese per oneri di gestione dei rifiuti;



h) altri costi:

- i. rilievi, accertamenti e indagini;
- ii. spese per funzioni tecniche;

Per il personale dedicato alle attività di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n.36/2023, sono ammissibili le spese a valere sull'importo dell'intervento ammesso a finanziamento, nei limiti indicati dal predetto decreto legislativo con riferimento all'importo previsto per lavori, servizi e forniture poste a base di gara;

- iii. spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo di ciascun progetto ammesso a finanziamento;

Le attività svolte di consulenza, in linea con quanto previsto dalla Circolare RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 devono essere essenziali per la realizzazione dell'intervento ossia costituire attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR e al raggiungimento dei risultati collegati. Non sono quindi ricomprese in tali attività quelle di supporto ordinario (non specialistico) e/o continuativo quale ad esempio i servizi di assistenza/segreteria amministrativa e assistenza fiscale né di rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR.

- iv. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;
- v. spese per commissioni giudicatrici;
- vi. spese per pubblicità solo se effettivamente sostenute;
- vii. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Rientrano negli altri costi anche le spese relative alle attività affidate a società in house, ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis, dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

4. Non sono ammesse:

- a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;
- b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, usati;
- c) le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;
- d) le spese per le attività di rappresentanza;
- e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;
- f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 9

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il soggetto attuatore, a esito dell'espletamento delle azioni di verifica e di validazione dei dati trasmessi dai Soggetti attuatori esterni e in base alle procedure definite nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, deve registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento dei milestone e target e comprovante il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità associate all'Investimento 4.4 di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Il Soggetto attuatore conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e



controllo adottato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza, nonché dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sulla base delle indicazioni da questo fornite, tramite il sistema informativo ReGiS, la rendicontazione delle spese che hanno superato con esito positivo i controlli di gestione amministrativa ordinaria, unitamente alle ulteriori verifiche previste nelle *Linee guida per i soggetti attuatori*, e in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

Articolo 10

(Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi sono riportate, come da Allegato 1 al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, nell'allegato tecnico al presente accordo.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, successivamente alla registrazione del presente accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore:
 - a) *una quota di anticipazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, fino al massimo del 30% dell'importo complessivo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, su richiesta del Soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e allegato alle Linee guida per i Soggetti attuatori;*
 - b) *una o più quote a ciascun soggetto attuatore, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza (compresa l'anticipazione), per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore e presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;*
 - c) *una quota a saldo, per ciascun Soggetto attuatore, pari al 10% dell'importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza di ciascun Soggetto attuatore esterno.*
3. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche e ulteriori disposizioni e circolari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica riferite alle misure PNRR.
4. Le Parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti



in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le loro prestazioni non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*.

Articolo 11

(Riduzioni o revoca del finanziamento)

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, il finanziamento oggetto del presente accordo è revocato in misura totale o parziale nei casi e per gli effetti previsti dall'articolo 9 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191.
2. I finanziamenti sono revocati nel rispetto del giusto procedimento, previa formale contestazione.
3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica procede alla revoca del finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto destinatario delle risorse incorra in irregolarità essenziali non sanabili.
4. Nei casi di revoca il soggetto destinatario sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, e non avrà diritto alle ulteriori quote residue ancora da erogare.
5. Nei casi di revoca di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applica quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022.

Articolo 12

(Azioni correttive)

1. Qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico al presente accordo non siano rispettati, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine.
2. Ricevuti i chiarimenti di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica assegna al Soggetto attuatore un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M2C4, investimento 4.4, del PNRR le cui scadenze sono previste al T2 2025 e al T1 2026.

Articolo 13

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. I dati e le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa relativi all'esecuzione del presente accordo verranno trattati conformemente alla vigente normativa nazionale e sovranazionale.
2. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
3. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (di seguito anche “GDPR”), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice Privacy”) nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità,



trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

4. Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in tutto o in parte, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, le suddette Parti si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria e imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.
5. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
6. Le Parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente accordo.

Articolo 14 (Comunicazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.
 - a) per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:
 - Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo: GEFIM@pec.mite.gov.it
 - Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico: COGESPRO@pec.mite.gov.it
 - Dipartimento sviluppo sostenibile - Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche: USSRI@pec.mite.gov.it
 - b) per la Regione Toscana: protocollo@pec.regione.toscana.it
 - c) per l'ente di governo d'ambito Autorità Idrica Toscana: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it
3. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
 - a) per l'accordo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da tutte le Parti;
 - b) per le comunicazioni in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
 - c) per le comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Articolo 15 (Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'Investimento.



Articolo 16

(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e ss.mm.ii.
2. A tal fine il soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR - Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo), a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il soggetto attuatore e/o il soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Articolo 17

(Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse assegnate con il DM n. 262 del 9 agosto 2023 previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e ss.mm.ii. comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Articolo 18

(Controversie e foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito alla validità, efficacia e interpretazione del presente accordo è regolata dalla legge italiana ed è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 19

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori dalla data di stipula fino alla completa realizzazione e rendicontazione dei progetti secondo le relative scadenze previste (articolo 1, comma 2, lett. g) e articolo 7, comma 1, del presente accordo) e, comunque, entro il 31 dicembre 2026.
2. Qualora dall'attuazione dei progetti di cui all'allegato tecnico derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia al D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, alle norme nazionali e eurounitarie di riferimento, nonché alle circolari e/o linee guida adottate in materia.
4. Le Parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
5. Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Il Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche
Giuseppe Lo Presti

Regione Toscana
Il Presidente
Eugenio Giani

Autorità Idrica Toscana
Il Direttore Generale
Alessandro Mazzei

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.



**PNRR – M2C4, Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

per la realizzazione dei progetti relativi all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" DEL PNRR

EGATO: Autorità Idrica Toscana

SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000111**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000112**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000113**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000114**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000115**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000121**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000122**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000123**
SCHEDA INTERVENTO **ID DEP440000225**



PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO
dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
Recupero scarichi Zona S. Ermete, Ospedaletto, Putignano - Pisa	DEP44000011 1	F52E20000040007	Autorità Idrica Toscana	3.787	6.999.745,04

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000111
Titolo intervento	Recupero scarichi Zona S. Ermete, Ospedaletto, Putignano - Pisa
Priorità	1
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Pisa Comune: Pisa
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno
ID ATO	902
Tipologia intervento [corrispondenza: Tipologia intervento	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<p>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>L'esigenza di tale opera si inserisce nel piano che prevede la riorganizzazione delle acque reflue attraverso l'eliminazione degli scarichi liberi localizzati nella città di Pisa; tali scarichi allo stato attuale allontanano le acque reflue provenienti da collettori di fognatura mista liberando le portate direttamente nell'ambiente anche in situazioni di tempo asciutto.</p> <p>All'interno del macrolotto sono stati individuati lotti funzionali consistenti nelle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di nuove reti fognarie nere a gravità, provviste di allacci per le civili abitazioni ed attività produttive, allo scopo di distaccare la rete fognaria mista da quella nera, e di convogliarla, attraverso una rete composta da tubazioni fognarie nere a gravità e stazioni di sollevamento, al depuratore o alla rete fognaria di tipo nera. - Realizzazione di sfioratori su reti fognarie miste esistenti allo scopo di intercettare le portate ordinarie a monte dello scarico libero e di convogliarle, al depuratore o alla rete fognaria di tipo nera. <p>Tutti gli scarichi diretti di tale zona verranno così eliminati e convogliati presso la centrale di depurazione attualmente presente in località Oratoio.</p> <p>Il presente progetto è dislocato principalmente lungo la viabilità comunale della città di Pisa, interessando la zona di PISA SUD-EST, che comprendente la zona a sud del fiume Arno nelle aree denominate S. Ermete, Ospedaletto e Putignano che ha come recapito finale il depuratore di Oratoio.</p>
<p>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 3.787</i></p>
	<p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p>Codice CUP</p>	<p>F52E20000040007</p>
<p>Totale imponibile (€)</p>	<p>10.270.545,97</p>
<p>Totale IVA (€)</p>	<p>1.027.054,60</p>
<p>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</p>	<p>11.297.600,57</p>
<p>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</p>	<p>6.999.745,04</p>



2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di “non arrecare un danno significativo” (principio DNSH) contro l’ambiente.</p> <p>L’intervento è da considerarsi come espansione di un sistema di acque reflue e prevede la realizzazione di nuove reti fognarie e 6 nuove stazioni di sollevamento e sarà realizzato rispettando il principio DNSH secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/852 smi e dalla guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente per la tipologia di intervento eseguita.</p> <p>Considerando inoltre l’intero sistema rete più depuratore, il cui adeguamento è necessario ad accogliere i reflui provenienti dall’espansione della rete, i maggiori consumi derivanti dalla realizzazione dei sollevamenti e delle nuove sezioni impiantistiche sono compensati e ridotti da interventi di risparmio energetico sull’impianto (intervento già in corso di realizzazione e non ricompreso nella richiesta di finanziamento PNRR) e dalla realizzazione di un parco fotovoltaico nelle aree già in disponibilità al gestore di pertinenza del depuratore. In questo modo verranno rispettati i criteri di vaglio tecnico in termini di consumo per abitante equivalente previsti per l’impianto di depurazione a seguito di espansione di un sistema di raccolta e trattamento di acque reflue indicati dal Regolamento (UE) 2021/2139 integrativo del Regolamento (UE) 2021/852 ovvero la scheda 24 per la verifica del principio del DNSH della Guida.</p>
<p>Efficacia dell’intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all’innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>L’intervento riguarda il collettamento e la depurazione dei reflui recuperati da scarichi diretti in ambiente in ottemperanza ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario. Si tratta di interventi inseriti nell’Allegato A L.R. Toscana 36/2021.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI



Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J
---	-------------------------

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	902
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Acque S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	05175700482
Nome e cognome del legale rappresentante	FABIO TROLESE
Codice fiscale del legale rappresentante	TRLFBA68H24G224J

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Valeria Monaco
Ente / Società di appartenenza del RUP	Acque S.p.A.
Codice fiscale del RUP	MNCVLR65C62F839G



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fase 1 Progetto esecutivo					T1_T2_T3 _T4	T1_T2			
Fase 2 Acquisizio ne Aree					T3				
Fase 3 Pubblicazi one Bando					T4				
Fase 4 Aggiudicaz ione e firma contratto					T4	T1_T2_T3			
Fase 5 Esecuzione lavori/ Certificato ultimazion e lavori						T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2	
Fase 6 Certificato di collaudo							T4	T1_T2	
Fase 7 Entrata in esercizio							T3 T4	T1_T2	



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
1	Progetto esecutivo	271.836,04	27.183,60	271.836,04	85.842,96	8.584,30	85.842,96									
2	Acquisizione Aree	167.457,00	16.745,70	167.457,00												
3	Pubblicazione Bando															
4	Aggiudicazione e firma contratto															
5	Esecuzione Lavori				4.872,704,99	487,270,50	4.872,704,99	4.331,293,32	433,129,33	4.331,293,32	541,411,66	54.141,17	541,411,66			
6	Certificato di Collaudo															
7	Messa in esercizio															
	TOTALE	439.293,04	43.929,30	439.293,04	4.958,547,95	495,854,80	4.958,547,95	4.331,293,32	433,129,33	4.331,293,32	541,411,66	54.141,17	541,411,66			



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

3. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
4. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
5. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN IT35X0100003245311300306717
6. **Codice tesoreria:** 311



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
"Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e
transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
Revamping e Riuso Irriguo del Depuratore di Campo alla Croce di Venturina (LI)	DEP440000112	I66D02000020008	Autorità Idrica Toscana	33.423	6.632.313,49

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000112
Titolo intervento	Revamping e Riuso Irriguo del Depuratore di Campo alla Croce di Venturina (LI)
Priorità	3
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Livorno Comune: Campiglia Marittima
ATO/ SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Conferenza Territoriale n.5 - Toscana Costa
ID ATO	905
Tipologia	Intervento teso a garantire il mantenimento della conformità ai requisiti della



<p>intervento</p> <p><i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i></p>	<p>direttiva.</p>
<p>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>L'adeguamento dell'impianto esistente si rende necessario per risolvere le problematiche gestionali che si riscontrano ad oggi, in particolare durante i tre mesi estivi, tra luglio e settembre, con l'avvio della fase produttiva più intensa da parte dello stabilimento della lavorazione del pomodoro e il conseguente con incremento in termini di carico organico e di portata inviati all'impianto di depurazione.</p> <p>Ulteriori problematiche riguardano sia la necessità di conseguire risparmi gestionali agendo sulla riduzione dei consumi energetici, sul controllo del processo mediante sistemi smart di automazione e regolazione degli apparati elettromeccanici ed impiantistici in base alla rilevazione in continuo dei parametri di processo, nonché sulla riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi, sia quella di incrementare il grado di flessibilità gestionale dell'impianto rispetto alle due configurazioni estate/inverno, a seguito della importante variazione dei carichi stagionali su cui influisce prevalentemente lo scarico dell'industria del pomodoro in estate quando è massima l'affluenza turistica.</p> <p>L'obiettivo dell'intervento è anche di conseguire l'efficientamento energetico dell'intero impianto, che fa ancora uso di ossigeno liquido durante i picchi di trattamento per sopperire al deficit ossidativo.</p> <p>La linea fanghi è priva di una sezione di pre-ispessimento dei fanghi e di un adeguato volume per la stabilizzazione aerobica dei fanghi biologici, per cui si prevede un suo potenziamento per migliorare la qualità e ridurre la quantità dei fanghi da avviare con priorità al recupero in agricoltura.</p> <p>Verrà realizzata una nuova sezione di post-trattamento delle acque depurate per il loro riuso anche a fini irrigui e per tale finalità potrà da subito essere utilizzata l'esistente infrastruttura dell'acquedotto non potabile Cornia Industriale, mentre in futuro saranno realizzate le seguenti opere complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova tubazione di collegamento tra il depuratore di Campo alla Croce ed il lago del Mulino, ad integrazione del sistema attuale di alimentazione del comparto gestito dal Consorzio di Bonifica Toscana Costa; - il collegamento e il sollevamento per alimentare l'acquedotto irriguo di San Bartolo con le acque di riuso dell'impianto di Guardamare
<p>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i></p> <hr/> <p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 33.423</i></p>



Codice CUP	I66D02000020008
Totale imponibile (€)	8 090 595,34 €
Totale IVA (€)	905 942,91 €
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	8 996 538,25 €
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	6.632.313,49

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>L'intervento prevede il rispetto dei principi del DNSH in fase di progettazione e in fase di esecuzione e si pone fra gli obiettivi l'aumento di resilienza del sistema andando a sfruttare il recupero di risorse in modo più efficace nei momenti di massimo consumo.</p>
<p>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - Depurazione]</i></p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>A seguito dello studio europeo Rewat sono state individuate le tecnologie che garantissero a minor costo il maggior livello di efficienza e sicurezza nei processi di riutilizzo delle acque depurate. Le ricadute tecnologiche applicate su un impianto di grandi dimensioni come quello oggetto della presente proposta, garantiranno la trasformazione del depuratore in "fabbrica verde" dove sia le acque che i fanghi potranno essere avviati a recupero. Il recupero delle acque locale sosterrà lo sviluppo agricolo e produttivo della Val di Cornia.</p>



3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	905
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	01177760491
Nome e cognome del legale rappresentante	Valter Cammelli
Codice fiscale del legale rappresentante	CMMVTR66R11D969M

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Michele Del Corso
Ente / Società di appartenenza	ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Autorità Idrica Toscana

del RUP	
Codice fiscale del RUP	DLCMHL64H20G702A



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
1	Pubblicazione bando				10.000,00	2.200,00	10.000,00									
2	Aggiudicazione e firma contratto				13.451,50	2.959,33	13.451,50									
3	Progettazione esecutiva							252.832,00	55.623,04	252.832,00				3.000,00	660,00	3.000,00
4	Lavori							3.686.344,30	383.034,43	3.686.344,30	3.803.593,51	411.351,51	3.803.593,51	226.564,04	29.256,40	226.564,04
5	Certificato ultimazione lavori															
6	Certificato di collaudo													94.809,99	20.858,20	94.809,99
7	Entrata in esercizio															
	TOTALE				23.451,50	5.159,33	23.451,50	3.939.176,30	438.657,47	3.939.176,30	3.803.593,51	411.351,51	3.803.593,51	324.374,03	50.774,60	324.374,03



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

7. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
8. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
9. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
10. **Codice tesoreria:** 311



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Autorità Idrica Toscana

**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
Costruzione del nuovo impianto di depurazione di Barga in Loc. Chitarrino (Lotto 1) e dei collettamenti necessari per la raccolta dei reflui delle località di Barga, Castelvecchio Pascoli, Mologno, Fornaci Di Barga, Filecchio, San Pietro In Campo e San Bernardino (Lotto 2) inclusa la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per il contenimento dei consumi energetici	DEP44000011 3	G17H1000276000 4	Autorità Idrica Toscana	6.265	5.301.290,32



1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000113
Titolo intervento	Costruzione del nuovo impianto di depurazione di Barga in Loc. Chitarrino (Lotto 1) e dei collettamenti necessari per la raccolta dei reflui delle località di Barga, Castelvecchio Pascoli, Mologno, Fornaci Di Barga, Filecchio, San Pietro In Campo e San Bernardino (Lotto 2) inclusa la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici per il contenimento dei consumi energetici
Priorità	4
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Lucca Comune: Barga
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	CT1 – TOSCANA NORD
ID ATO	901
Tipologia intervento <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione centralizzato, della tipologia a fanghi attivi e della potenzialità di 9.000 AE (Lotto 1) e il collettamento degli scarichi non adeguati di Pip Chitarrino, Fornaci di Barga, Mologno, San Pietro in Campo e San Bernardino (Lotto 2).</p> <p>L'attuazione del Progetto consentirà la piena messa a norma degli agglomerati di Barga (IT090000000185) e di Fornaci di Barga (IT09Q90000001461) ai requisiti della direttiva 91/271/CEE con il completo superamento di tutte le condanne e procedure di infrazione attualmente in carico a GAIA S.p.A. per l'intero territorio gestito contribuendo in tale senso anche alla risoluzione del contenzioso avviato dalla Comunità Europea verso l'Italia a causa della cattiva applicazione della Direttiva 91/271/CEE.</p> <p>Inoltre, la centralizzazione e razionalizzazione del sistema completo di trattamento fognario-depurativo delle acque reflue per il comune di Barga consentirà il miglioramento della qualità delle acque depurate a vantaggio del risanamento ambientale ed anche del mantenimento di un buono stato qualitativo dei corpi idrici ricettori con ulteriori vantaggi anche sotto l'aspetto di gestione e conduzione</p>



	del nuovo assetto di opere previsto.
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 6.265 AE</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i>
Codice CUP	G17H10002760004
Totale imponibile (€)	6.934.808,93
Totale IVA (€)	841.385,36
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	7.776.194,29
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	5.301.290,32

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” - DNSH]</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di “non arrecare un danno significativo” (principio DNSH) contro l’ambiente.</p> <p>L’attività non lede il principio sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di “non arrecare un danno significativo” (principio DNSH) contro l’ambiente.</p> <p>È d’obbligo precisare che l’attività nasce in tempi passati con l’obiettivo primario di superare le non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, per gli Agglomerati > 2.000 AE presenti nel comune di Barga, e che essendo costituita dalla realizzazione di nuove opere, sarà caratterizzata da un consumo di energia positivo, diversamente dall’attuale assetto costituito sostanzialmente da fosse imhoff prive di componenti elettromeccaniche.</p> <p>Inoltre, il funzionamento e quindi conseguentemente il consumo energetico delle nuove opere sconta la presenza a monte di una rete preesistente sostanzialmente mista che presenta dunque portate da raccogliere e depurare in tempo umido più elevate con la conseguenza di consumi energetici per AE che a ciò devono essere rapportati.</p> <p>Pertanto, allo scopo di mitigare e contenere i consumi energetici delle nuove opere si prevede una variazione in corso d’opera del progetto per l’installazione di nuovi pannelli fotovoltaici all’interno dell’area del nuovo depuratore, attingendo dai ribassi ottenuti in fase di affidamento per il finanziamento, allo scopo di mitigare e ridurre i consumi energetici rispetto a quanto previsto in sede di progettazione iniziale.</p> <p>In particolare:</p> <p>☉ Per i nuovi corpi di fabbrica previsti è stata individuata nei piani di copertura</p>
--	--



	<p>una superficie utile destinabile all'installazione di nuovi pannelli solari integrati, quindi senza ulteriori ingombri in elevazione, di circa 800 metri quadri complessivamente;</p> <p>⌚ Inoltre, all'interno delle particelle di proprietà si ha anche un'area di circa 900 metri quadri libera da corpi di fabbrica e non interessata dalla fascia di rispetto fluviale che sarebbe anche in questo caso idonea all'installazione di nuove pannellature;</p> <p>⌚ Infine, è presente un'ultima area di proprietà libera di ulteriori 600 metri quadri circa ma che in questo caso ricade all'interno della fascia di rispetto fluviale e per la quale dovrà essere quindi verificata la possibilità di installare nuove soluzioni per la produzione di energia solare.</p> <p>Complessivamente, si potrebbe quindi disporre di una superficie di circa 2.300 metri quadri che se destinata alla produzione di energia rinnovabile fotovoltaica, tenuto conto della sua produttività e dei consumi medi previsti dal nuovo sistema fognario-depurativo per il comune di Barga, consentirebbe di poter ottenere nel complesso un consumo medio di energia per il funzionamento inferiore ai 35 kwh/anno per AE consentendo in tal modo il raggiungimento e soddisfacimento del Tagging climatico contribuendo al contenimento di significative emissioni di gas a effetto serra e a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi.</p> <p>Inoltre, l'installazione dei nuovi pannelli fotovoltaici consente di riqualificare e valorizzazione al massimo l'utilizzazione delle aree presenti all'interno dell'impianto e non adoperate per i corpi di fabbrica di depurazione dotando l'impianto di un'architettura da moderna fabbrica verde.</p> <p>L'attività promuove inoltre l'uso sostenibile e la protezione delle acque interne grazie ad attività di disinquinamento che garantiscono il buono stato e il buon potenziale ecologico di corpi idrici, incluse le acque di superficie e sotterranee.</p> <p>L'attività favorisce altresì l'economia circolare evitando inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti e non comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, in quanto i fanghi prodotti saranno avviati a compostaggio per il loro riutilizzo non causando un danno significativo e a lungo termine all'ambiente ma anzi migliorando nettamente l'attuale stato.</p> <p>L'attività previene e riduce infine l'inquinamento nell'acqua e nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio incluse anche le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, grazie agli opportuni sistemi di trattamento previsti al riguardo, con effetti positivi sulla protezione, il ripristino e il mantenimento della biodiversità e degli ecosistemi non pregiudicandone ma anzi migliorandone la buona condizione e la resilienza, con conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.</p>
<p>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>La realizzazione del un nuovo impianto di depurazione centralizzato e i</p>



[*corrispondenza:*

Sez. progettuale:

Descrizione della

Sch. Pr., campo

“Indicare se

l'intervento rispetta i

seguenti requisiti.

Fornire a riguardo

una breve

descrizione” –

Depurazione]

collettamenti previsti consentono la sostituzione e la dismissione degli impianti esistenti e degli scarichi non adeguati attualmente presenti con la piena messa a norma del comune di Barga ai requisiti della direttiva 91/271/CEE. Oltre a ciò, il nuovo sistema completo di trattamento fognario-depurativo delle acque reflue consentirà il netto miglioramento della qualità delle acque depurate a vantaggio del risanamento igienico-sanitario e ambientale ed anche del mantenimento di un buono stato qualitativo dei corpi idrici ricettori con ulteriori vantaggi anche sotto l'aspetto di gestione e conduzione del nuovo assetto di opere previsto in un'ottica di successivi progetti orientati al riutilizzo. Inoltre, la raccolta presso un unico polo accentra il processo di trattamento dei fanghi per una loro valorizzazione ottimale.

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	902
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	GAIA S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	01966240465
Nome e cognome del legale rappresentante	Vincenzo Colle
Codice fiscale del legale	CLLVCN86M14G628Y



rappresentante

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Gianfranco Degl'Innocenti
Ente / Società di appartenenza del RUP	GAIA S.p.A.
Codice fiscale del RUP	DGLGFR59E17C609K



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi da 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Lotto 1: Costruzione del nuovo impianto di depurazione di Barga Loc. Chitarrino	73	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1
Fase 1 Progettazione definitiva (fase completata ante 2020)	0							
Fase 2 Progettazione esecutiva (Appalto Integrato)	4	T4	T1 T2					
Fase 3 Acquisizione pareri natura ambientale	1		T3 T4					
Fase 4 Acquisizione aree e/o immobili	12	T1_T2_T3_T4						
Fase 5 Pubblicazione bando (fase completata ante 2020)	0							
Fase 6 Aggiudicazione e firma contratto	6	T4	T1 T2					
Fase 7 Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori)	21		T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1			
Fase 8 Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo)	39		T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1 T2		
Fase 9 Entrata in esercizio	1				T1			
Fase 10 Progettazione preliminare (Fotovoltaico)	3					T1 T2		
Fase 11 Conferenza di servizi (Fotovoltaico)	3					T2 T3		
Fase 12 Progettazione esecutiva (Fotovoltaico)	2					T4		
Fase 13 Pubblicazione bando (Fotovoltaico)	1						T1	
Fase 14 Aggiudicazione e firma contratto (Fotovoltaico)	2						T1	
Fase 15 Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori) (Fotovoltaico)	9						T2 T3 T4	
Fase 16 Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo) (Fotovoltaico)	1						T4	T1
Fase 17 Entrata in esercizio (Fotovoltaico)	1						T4	T1

NOTE

- Per la Fase 3 Acquisizione pareri natura ambientale era stata svolta una prima Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo prima del 2020. In seguito è stata svolta una seconda Conferenza di Servizi, in quanto c'è stata una variante in corso d'opera al progetto, che si è aperta e conclusa con esito positivo tra la fine del mese di settembre 2021 e il mese di novembre 2021;

- In data 27/02/2023 è stato avviato il nuovo impianto di depurazione di Barga in Loc. Chitarrino (Fase 9 Entrata in esercizio - T1 2023);

- In data 03/07/2023 a seguito dell'entrata in funzione di tutte le opere di collettamento, di cui al successivo Lotto 2, è stata raggiunta la conformità strutturale complessiva utile alla risoluzione della Procedura d'infrazione n.2014/2059 e n. 2017/2181;

- In data 18/01/2024 sono stati trasmessi ad AIT e Regione Toscana i n.6 rapporti di prova attestanti il monitoraggio dei reflui scaricati dal nuovo impianto di depurazione di Barga Loc. Chitarrino relativi al semestre luglio-dicembre 2023, utili al raggiungimento della conformità definitiva dell'agglomerato di Barga;

- Sono in corso di completamento le attività di Collaudo tecnico-amministrativo (Collaudo avviato in corso d'opera). A seguito dell'emissione del Certificato di Collaudo finale (Fase 8 Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo) - T1 T2 2024) si prevede il raggiungimento e la dichiarazione della conformità definitiva dell'agglomerato di Barga per il secondo trimestre 2024, per il completo superamento della procedura di infrazione 2014/2059;

- Al secondo trimestre 2024 (T2 2024) con l'emissione del Certificato di collaudo del presente Lotto 1 e del Lotto 2, trattato in tabella successiva, è prevista la conformità per la totalità degli abitanti residenti trattati dal progetto, pari a 6.265 (3.697 Lotto 1 + 2.568 Lotto 2), con un largo anticipo rispetto al Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) e Target finale al 31.03.2026 (T1 2026);

- Allo scopo di mitigare e contenere i consumi energetici delle nuove opere (Tagging climatico: consumo medio di energia per il funzionamento inferiore ai 35 kWh/anno per AE) è stata prevista una variazione in corso d'opera del progetto per l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici all'interno dell'area del nuovo depuratore. Per questo il cronoprogramma del Lotto 1 è stato integrato con le fasi da 10 a 17, relative alla sola installazione dei nuovi pannelli fotovoltaici, la cui conclusione e messa in esercizio è prevista per il quarto trimestre 2025 (T4 2025) / primo trimestre 2026 (T1 2026). L'installazione dei nuovi pannelli fotovoltaici non interferisce con il raggiungimento del Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) e del Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) per il numero di abitanti residenti da rendere conformi, Target di cui è già previsto il raggiungimento con largo anticipo al T2 2024.



Attività	Mesi da 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Lotto 2: Realizzazione dei collettamenti necessari per la raccolta e il trattamento dei reflui delle località di Barga, Castelvecchio Pascoli, Mologno, Fornaci Di Barga, Filecchio, San Pietro In Campo e San Bernardino presso il nuovo impianto di depurazione di Barga in Loc. Chitarrino	54	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
Fase 1 Progettazione definitiva (fase completata ante 2020)	0							
Fase 2 Progettazione esecutiva (Appalto Integrato)	3	T4	T1					
Fase 3 Acquisizione pareri natura ambientale (fase completata ante 2020)	0							
Fase 4 Acquisizione aree e/o immobili	12	T1_T2_T3_T4						
Fase 5 Pubblicazione bando (fase completata ante 2020)	0							
Fase 6 Aggiudicazione e firma contratto	6	T4	T1_T2					
Fase 7 Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori)	38		T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
Fase 8 Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo)	38		T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2		
Fase 9 Entrata in esercizio	4				T1_T2			
NOTE								
<ul style="list-style-type: none"> - In data 27/02/2023, in occasione del primo avviamento del nuovo impianto di depurazione in loc. Chitarrino (Lotto 1 trattato al punto precedente), è entrato in funzione il collettamento dello scarico di San Bernardino al nuovo impianto di depurazione. - In data 30/03/2023 è stato ultimato l'intervento di collettamento dello scarico di Fornaci di Barga e collettori i reflui al nuovo depuratore in loc. Chitarrino già in esercizio, intervento utile alla risoluzione della non conformità dell'agglomerato di Fornaci di Barga di cui alla Procedura d'Infrazione 2017/2181. Inoltre, sempre in data 30/03/2023 sono stati ultimati anche gli interventi di collettamento al nuovo depuratore degli scarichi di Mologno, Colombaia e PIP Chitarrino. - In data 03/07/2023 sono stati messi in esercizio gli interventi utili per il collettamento al nuovo impianto di depurazione dello scarico di Rio Fontana Maggio che risolve la Procedura d'Infrazione 2014/2059. - A far data dal 03/07/2023 è stata quindi raggiunta la conformità strutturale complessiva con l'avvenuta messa in esercizio di tutti gli interventi (Lotto 1 e Lotto 2) utili alla risoluzione della Procedura d'Infrazione n.2014/2059 e n. 2017/2181. - Per le opere di collettamento sono in corso alcuni lavori di completamento che si protrarranno a T1_T2 2024, comunque non legati alla messa in esercizio dei collettamenti stessi (tutti completati e posti in esercizio già a T3 2023) e alla conformità strutturale già raggiunta al 03/07/2023 (T3 2023). - È in corso la campagna di monitoraggio per i reflui raccolti dalle nuove opere di collettamento (da giugno 2023 a maggio 2024), utile alla dichiarazione del raggiungimento della conformità definitiva dell'agglomerato di Fornaci di Barga. - Sono altresì in corso di completamento le attività di Collaudo tecnico-amministrativo del presente Lotto 2 (Collaudo avviato in corso d'opera). A seguito dell'emissione del Certificato di Collaudo finale (Fase 8 Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo) - T1_T2 2024) si prevede il raggiungimento e la dichiarazione della conformità definitiva dell'agglomerato di Fornaci di Barga per il secondo trimestre 2024, per il completo superamento della procedura di infrazione 2017/2181. - Al secondo trimestre 2024 (T2 2024) con l'emissione del Certificato di collaudo del presente Lotto 2 e del Lotto 1, trattato in tabella precedente, è prevista la conformità per la totalità degli abitanti residenti trattati dal progetto, pari a 6.265 (3.697 Lotto 1 + 2.568 Lotto 2), con un largo anticipo rispetto al Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) e Target finale al 31.03.2026 (T1 2026). 								



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026										
		Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA	Imponi- bile	IVA									
Lotto 1: Costruzione del nuovo impianto di depurazione di Barga Loc. Chitarrino																								
Fase 1	Progettazione definitiva (fase completata ante 2020)	175.653	38.314	213.966	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
Fase 2	Progettazione esecutiva (Appalto Integrato)	0	0	0	0	11.629	2.558	14.187	0	0	0	0	0	0	0									
Fase 3	Analizzazione parere natura ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
Fase 4	Acquisizione aree sito immobili	2.955	0	2.955	30.493	518	31.011	10.038	1.342	11.379	2.057	453	2.510	0	0									
Fase 5	Pubblicazione bando (fase completata ante 2020)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
Fase 6	Applicazione e firma contratto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0									
Fase 7	Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori)	0	0	0	0	552.565	55.353	607.918	1.955.677	207.700	2.163.378	494.405	51.164	545.569	184.395	20.344	204.739	0	0	0	0	0		
Fase 8	Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32.341	7.115	39.456	0	0	0	0	0			
Fase 9	Entrata in esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Fase 10	Progettazione preliminare (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	86.384	19.004	105.388	0	0	0	0	0			
Fase 11	Conferenza di servizi (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Fase 12	Progettazione esecutiva (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50.000	11.000	61.000	0	0	0	0	0			
Fase 13	Pubblicazione bando (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Fase 14	Applicazione e firma contratto (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Fase 15	Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori) (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.439.095	143.910	1.583.005	0	0	0
Fase 16	Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo) (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000	5.500	30.500	25.000	5.500	30.500
Fase 17	Entrata in esercizio (Economico)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000	5.500	30.500	25.000	5.500	30.500
TOTALE		179.608	38.314	216.922	30.493	518	31.011	97.422	39.202	633.484	1.957.325	208.142	2.165.008	494.405	51.164	545.569	184.395	20.344	204.739	0	0	0	0	0

NOTE

- Nel cronoprogramma di spesa sovrastante per gli anni a consuntivo i costi sono stati riportati nel relativo anno di fatturazione;
 - La Fase 1 Progettazione definitiva del presente Lotto 1 e Lotto 2 trattato in tabella successiva è stata svolta nel medesimo appalto. Non essendo stata prevista a suo tempo una separazione dei costi per il Lotto 1 e Lotto 2 si è optato per considerare i costi per la Progettazione definitiva del Lotto 1 e 2 tutti all'interno del presente Lotto 1;
 - La realizzazione del Lotto 1 è stata affidata mediante Appalto Integrato (Progettazione esecutiva + Lavori). I costi per la Progettazione esecutiva sono stati conteggiati, nel cronoprogramma di spesa di cui sopra, all'interno della Fase 7 (Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori)). All'interno della Fase 2 sono stati invece considerati i costi per il servizio di verifica del Progetto esecutivo, appaltato a soggetto esterno a GAA S.p.A. Dato che il servizio di verifica del Progetto esecutivo ha riguardato sia la verifica del Progetto esecutivo del presente Lotto 1 sia del Lotto 2 trattato in tabella successiva, non essendo stata prevista a suo tempo la separazione dei costi tra Lotto 1 e Lotto 2, le spese per il servizio di verifica del Progetto esecutivo, sia del presente Lotto 1 che del successivo Lotto 2, sono state tutte conteggiate all'interno del presente Lotto 1;
 - Allo scopo di mitigare e contenere i consumi energetici delle nuove opere (Tagging climatico: consumo medio di energia per il funzionamento inferiore ai 35 kWh/anno per AE) è stata prevista una variazione in corso d'opera del progetto per l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici all'interno dell'area del nuovo depuratore, attingendo per la loro programmazione dai ribassi ed economie delle gare che hanno riguardato sia il presente Lotto 1 che il Lotto 2 trattato in tabella successiva. Per questo il cronoprogramma del Lotto 1 è stato integrato con le fasi da 10 a 17 i cui costi programmati derivano per quanto sopra dai ribassi ed economie delle gare che hanno riguardato sia il presente Lotto 1 che il Lotto 2 trattato in tabella successiva.



Fase	Anno			2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026		
	Atti-RG	Imponi bile	IVA	Ammissi bile (Imponi bile)	Imponi bile	IVA	Ammissi bile	Imponi bile	IVA	Ammissi bile	Imponi bile	IVA	Ammissi bile	Imponi bile	IVA	Ammissi bile	Imponi bile	IVA	Ammissi bile	Imponi bile	IVA	Ammissi bile		
Lotto B1	Realizzazione dei collettamenti necessari per la raccolta e il trattamento dei reflui delle località di Barga, Castvecchio Pascoli, Mologno, Farnaci Di Barga, Filicchio, San Pietro in Campo e San Bernardino presso il nuovo impianto di depurazione di Barga in Loc. Chitarrino																							
Fase 1	Progettazione definitiva (fase completata ante 2020)	7.315	1.593	8.908	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 2	Progettazione esecutiva (Appalto Integrato)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 3	Acquisizione parcelle natura ambientale (fase completata ante 2020)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 4	Acquisizione aree civiche (immobili)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 5	Pubblicazione bando (fase completata ante 2020)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 6	Appalto esecuzione e firma contratto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fase 7	Finanziamento Lavori (Certificato di stima lavori)	0	0	0	1.975	434	2.409	290.505	29.050	319.555	584.253	93.556	677.809	304.782	67.952	371.834	599.121	64.708	663.829	0	0	0	0	
Fase 8	Collaudo tecnico-amministrativo (Certificato di collaudo)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.817	3.040	16.857	0	0	0	0		
Fase 9	Entrate in esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		7.315	1.593	8.908	1.975	434	2.409	290.505	29.050	319.555	584.253	93.556	677.809	304.782	67.952	371.834	612.938	67.747	680.686	0	0	0	0	

NOTE
 - Nel cronoprogramma di spesa sovrastante per gli anni a consuntivo i costi sono stati riportati nel relativo anno di fatturazione;
 - La realizzazione del Lotto 2 è stata affidata mediante Appalto Integrato (Progettazione esecutiva+ Lavori). I costi per la Progettazione esecutiva sono stati conteggiati, nel cronoprogramma di spesa di cui sopra, all'interno della Fase 7 (Esecuzione lavori (Certificato ultimazione lavori)).



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

11. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
12. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
13. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
14. **Codice tesoreria:** 311



PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO
dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR
Estensione fognatura e efficientamento energetico Depuratore	DEP440000114	B62E22027450005	Autorità Idrica Toscana	246	1.000.000,00

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000114
Titolo intervento	Estensione fognatura e efficientamento energetico Depuratore
Priorità	5
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Lucca Comune: Lucca
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Conferenza Territoriale n°1 - Comune di Lucca
ID ATO	901
Tipologia intervento <i>[corrispondenza: Tipologia intervento]</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati NON oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<p>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Il LOTTO 1 prevede il collettamento fognario di alcune vie di S. Alessio (LU). L'intervento permette l'immediato allaccio di 246 AE, e un futuro collettamento per un totale di 613 AE.</p> <p>L'intervento è composto da 3 tratti: il primo, proveniente da ovest, di circa 540 m, e il secondo, da est, di circa 200 m, il terzo, da nord, di circa 290 m. Tutti i tratti di fognatura a gravità saranno in polipropilene Ø 250 mm.</p> <p>Il LOTTO 2 consiste nel revamping dell'attuale impianto di cogenerazione alimentato a Biogas per servire l'attuale ciclo di produzione delle utilities di Stabilimento. L'intervento accessorio ha la finalità di bilanciare gli incrementi dei consumi energetici del sollevamento dei nuovi collettamenti fognari. Presso l'impianto di depurazione di Pontetetto verrà sostituito il vecchio impianto di cogenerazione con uno maggiormente performante. La maggiore semplicità e flessibilità della tecnologia proposta, combinati con un elevato rendimento elettrico nominale consente di apportare notevoli vantaggi energetici, ambientali, gestionali ed economici.</p>
<p>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti:</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 246</i>
Codice CUP	B62E22027450005
Totale imponibile (€)	2.887.805,58 €
Totale IVA (€)	421.589,23 €
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	3.309.394,82 €
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	1.000.000,00

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p> <p>L'intervento principale del progetto presentato consiste nell'estensione della rete fognaria esistente e quindi il conseguente collettamento delle acque reflue derivanti dalle utenze, attualmente servite da fosse settiche, che si allacceranno</p>
---	--



<p>“Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” - <i>DNSH</i>]</p>	<p>verso l’impianto di depurazione di Lucca. Intrinsecamente il progetto si pone come migliorativo dal punto di vista ambientale, permettendo la riduzione degli sversamenti liberi in ambiente ed una conseguente riduzione di 22 tonn CO₂eq/anno delle emissioni dirette in termini di N₂O e CH₄.</p>
<p>Efficacia dell’intervento in termini di depurazione delle acque reflue [<i>corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo</i> “Indicare se l’intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – <i>Depurazione</i>]</p>	<p>L’intervento consente di eliminare gli scarichi puntuali delle attuali fosse settiche che sfavoriscono la qualità delle acque interne. Inoltre, l’impianto già opera in regime di autoproduzione di energia elettrica grazie alla valorizzazione del Biogas che produce nelle fasi di digestione anaerobica. Tale capacità di autoproduzione verrà massimizzata grazie all’installazione di un nuovo sistema di cogenerazione maggiormente efficiente.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	901
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale	MZZLSN63L04I954U



del legale rappresentante	
----------------------------------	--

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	GEAL Spa
Codice fiscale/Partita IVA	01494020462
Nome e cognome del legale rappresentante	Ing. Salvatore Pipus
Codice fiscale del legale rappresentante	PPSSVT70S21F839A

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Salvatore Pipus
Ente / Società di appartenenza del RUP	GEAL Spa
Codice fiscale del RUP	PPSSVT70S21F839A



7. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Lotto 1		2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
FASE	Attività	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	
Fase 1	Progettazione definitiva	395,40	39,54	434,94	988,51	98,85	1.087,36	44.204,50	4.420,45	48.624,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 2	Progettazione esecutiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.700,61	4.470,06	49.170,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 3	Acquisizione aree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000,00	200,00	2.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 4	Pubblicazione bando	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000,00	100,00	1.100,00	500,00	50,00	550,00	-	-	-	-	-	-	-
Fase 5	Aggiudicazione e firma contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	500,00	50,00	550,00	-	-	-	-	-	-	-
Fase 6	Esecuzione lavori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	984.238,25	98.423,83	1.082.662,08	692.219,35	69.221,94	761.441,29	-	-	-	-
Fase 7	Certificato di collaudo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.320,00	932,00	10.252,00	-	-	-	-
Fase 8	Entrata in esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000,00	100,00	1.100,00	-	-	-	-
TOTALE		395,40 €	39,54	434,94	988,51	98,85	1.087,36	44.204,50	4.420,45	48.624,95	47.700,61	4.770,06	52.470,67	985.238,25	98.523,83	1.083.762,08	702.539,35	70.253,94	772.793,29	-	-	-	-



Lotto 2		2020			2021			2022			2023			2024			2025			2026			
FASE	Attività	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	
Fase 1	Progettazione definitiva e d'acquisizione e autorizzazioni	-	-	-	-	-	-	37.465,58	8.242,43	45.708,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 2	progettazione esecutiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.364,42	9.760,17	54.124,59	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 3	Pubblicazione bando	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	660,00	3.660,00	3.000,00	660,00	3.660,00	-	-	-	-	-	-	-
Fase 4	Apprendimento e firma contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000,00	440,00	2.440,00	-	-	-	-	-	-	-
Fase 5	Esecuzione lavori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	113.866,62	25.050,66	138.917,28	888.042,34	195.369,31	1.083.411,65	-	-	-	-
Fase 6	Certificato ultimazione lavori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000,00	1.100,00	6.100,00	-	-	-	-
Fase 7	Certificato di collaudo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.000,00	880,00	4.880,00	-	-	-	-
Fase 8	Entrata in esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.000,00	1.320,00	7.320,00	-	-	-	-
TOTALE		€	-	-	-	-	-	37.465,58	8.242,43	45.708,01	47.364,42	10.420,17	57.784,59	118.866,62	26.150,66	145.017,28	903.042,34	198.669,31	1.101.711,65	-	-	-	-



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

15. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
16. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
17. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
18. **Codice tesoreria:** 311



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
Completamento del collegamento alla depurazione dell'agglomerato di Arezzo	DEP440000115	D12E22000330006	Autorità Idrica Toscana	5.800	2.522.698,21

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000115
Titolo intervento	Completamento del collegamento alla depurazione dell'agglomerato di Arezzo
Priorità	6
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Arezzo Comune: Arezzo
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Autorità Idrica Toscana (Conferenza Territoriale n. 4 Alto Valdarno)
ID ATO	904
Tipologia intervento <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati NON oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
<p>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Il presente intervento consiste nel collettamento a depurazione degli scarichi liberi presenti nelle località di Policiano, Rigutino, Vitiano, Fontiano, Il Matto, Sant'Anastasio, Sant'Andrea, Pugliola, Cà dei Frati e San Marco tramite la realizzazione di collettori fognari e impianti di sollevamento. I reflui provenienti dalle frazioni sopra menzionate verranno convogliate ai seguenti impianti di depurazione: consortile di Valdichiana "La Colmata", Ponte a Chiani e Casolino che presentano una capacità residua tale da poter sopperire anche alle ulteriori portate in arrivo dalle fognature di progetto.</p> <p>La popolazione direttamente interessata dell'intervento è di 5.800 persone. Le opere previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7.470 metri di fognatura a gravità - 6.410 metri di fognatura in pressione - N. 9 impianti di sollevamento
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 5.800</i></p> <p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 5.800</i></p>
Codice CUP	D12E22000330006
Totale imponibile (€)	5.711.686
Totale IVA (€)	1.256.571
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	6.968.257
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	2.522.698,21

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente. X</p> <p>La realizzazione dell'intervento sarà eseguita conformemente alla guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH). Nella documentazione progettuale quali il Capitolato Speciale d'Appalto e il Disciplinare Tecnico saranno riportate indicazioni specifiche finalizzate al</p>
--	--



<p>l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - <i>DNSH</i>]</p>	<p>rispetto del principio DNSH.</p>
<p>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</p>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p> <p>L'intervento ha l'obiettivo primario di portare a depurazione i reflui provenienti dalle zone dell'agglomerato di Arezzo ad oggi sprovviste di questo servizio attraverso la realizzazione di opere di collegamento (collettori fognari e opere accessorie) agli impianti di depurazione esistenti La Colmata, Ponte a Chiani e Casolino, il quali presentano un'adeguata capacità residua per il ricevimento e trattamento di questi reflui.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	904
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U



Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Nuove Acque S.p.A.
Codice fiscale/Partita IVA	01616760516
Nome e cognome del legale rappresentante	FRANCESCA MENABUONI
Codice fiscale del legale rappresentante	MNBFNC69T69D612R

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Guillermo Sannuto
Ente / Società di appartenenza del RUP	Nuove Acque S.p.A.
Codice fiscale del RUP	SNNGLR63M02Z600Y



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2021			2022			2023			2024			2025		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
1	Progettazione definitiva e progettazione esecutiva	50.000	11.000	61.000	50.000	11.000	61.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Acquisizione aree e/o immobili	0	0	0	65.000	14.300	79.300	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Pubblicazione bando	0	0	0	5.000	1.100	6.100	5.000	1.100	6.100	0	0	0	0	0	0
4	Aggiudicazione e firma contratto	0	0	0	0	0	0	1.000	220	1.220	1.000	220	1.220	0	0	0
5	Esecuzione lavori	0	0	0	0	0	0	765.955	168.510	934.465	3.791.785	834.193	4.625.978	947.946	208.548	1.156.494
6	Certificato ultimazione lavori, CRE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.000	5.500	30.500
7	Entrata in esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.000	880	4.880
	TOTALE	50.000	11.000	61.000	120.000	26.400	146.400	771.955	169.830	941.785	3.792.785	834.193	4.627.198	976.946	214.928	1.191.874



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

19. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
20. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
21. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
22. **Codice tesoreria:** 311



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valere sul PNRR
COLLETTAMENT O REFLUI IMPRUNETA VERSO IDL IMPRUNETA	DEP44000012 1	H62E22000190008	Autorità Idrica Toscana	1.652	2.593.209,08

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000121
Titolo intervento	COLLETTAMENTO REFLUI IMPRUNETA VERSO IDL IMPRUNETA
Priorità	7
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Firenze Comune: Impruneta
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	CT 3 – MEDIO VALDARNO
ID ATO	903
Tipologia intervento <i>[corrispondenza: Tipologia intervento</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento ha lo scopo di eliminare 7 scarichi diretti dell'agglomerato di Impruneta (1.652 A.E.) attraverso il collettamento dei reflui a depurazione presso l'IDL Impruneta (in loc. Ponte di Cappello). Le opere realizzate (scolmatori, sollevamenti e nuove condotte a gravità e pressione) consentiranno di ottemperare alla Direttiva 91/271/CE e raggiungere gli obiettivi di qualità ambientali nell'agglomerato. L'intervento prevede la posa di circa 4,3 km di nuove condotte fognarie e 5 sollevamenti fognari.
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 1.652</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 1.652</i>
Codice CUP	H62E22000190008
Totale imponibile (€)	9.100.000,00
Totale IVA (€)	910.000,00
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	10.010.000,00
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	2.593.209,08

2. REQUISITI AMBIENTALI

DNSH <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
Efficacia	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine



<p>dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>
---	---

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	903
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale/Partita IVA	05040110487
Nome e cognome del legale rappresentante	Ing.Paolo Tolmino Saccani



Codice fiscale del legale rappresentante	SCCPTL63P17F205R
---	------------------

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Cristiano Agostini
Ente / Società di appartenenza del RUP	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale del RUP	GSTCST76M05G999J



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fase 1 Progetto esecutivo	3			T4					
Fase 2 Pubblicazione Bando	0								
Fase 3 Aggiudicazione e firma contratto	0								
Fase 4 Lavori	9				T3_T4	T1			
Fase 5 Certificato ultimazione lavori	3					T1			
Fase 6 Entrata in esercizio	3					T1*_T2_T3_T4			
Fase 7 Certificato di collaudo	9					T3*			

* In data 08/03/2023 la realizzazione delle opere principali si è conclusa (vedi verbale ultimazione lavori). Le opere non sono state messe in esercizio per mancanza di fornitura elettrica. In data 19/07/2023 si sono completate le attività di verifica della corretta esecuzione delle opere (vedi verbale di presa in consegna delle opere). In seguito all'attivazione della fornitura elettrica è stato possibile in data 30/11/2023 mettere in esercizio anche l'ultimo sollevamento fognario (vedi comunicazione di avvenuta messa in esercizio delle opere).



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno Attività	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammisibile	Imponibile	IVA	Ammisibile	Imponibile	IVA	Ammisibile	Imponibile	IVA	Ammisibile	Imponibile	IVA	Ammisibile
Fase 1	Progetto esecutivo															
Fase 2	Pubblicazione Bando															
Fase 3	Aggiudicazione e firma contratto															
Fase 4	Lavori	2.931.387,31	293.138,73	2.931.387,31	5.179.662,41	517.966,24	5.179.662,41	198.931,80	19.893,18	198.931,80						
Fase 5	Certificato ultimazione lavori															
Fase 6	Entrata in esercizio															
Fase 7	Certificato di collaudo															
	TOTALE	2.931.387,31	293.138,73	2.931.387,31	5.179.662,41	517.966,24	5.179.662,41	198.931,80	19.893,18	198.931,80						

Spesa precedente al 2020: 180.473,71

Spesa 2020-2021: 374.746,13 - Spesa 2020: 180.473,71 - Spesa 2021: 194.272,42



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

24. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
25. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
26. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
27. **Codice tesoreria:** 311



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
"Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e
transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR
NUOVO SISTEMA SMALTIMENTO O REFLUI STRADA IN CHIANTI	DEP440000122	H52E22000180008	Autorità Idrica Toscana	1.145	2.230.159,81

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000122
Titolo intervento	NUOVO SISTEMA SMALTIMENTO REFLUI STRADA IN CHIANTI
Priorità	8
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Firenze Comune: Greve in Chianti
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	CT 3 – MEDIO VALDARNO
ID ATO	903
Tipologia intervento	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.



<i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento ha lo scopo di eliminare 5 scarichi diretti dell'agglomerato di Strada in Chianti (1.145 A.E.) attraverso il collettamento dei reflui a depurazione presso l'IDL Impruneta. Le opere (scolmatori, sollevamenti e nuove condotte a gravità e pressione) consentiranno di ottemperare alla Direttiva 91/271/CE e raggiungere gli obiettivi di qualità ambientali nell'agglomerato. L'intervento prevede la posa di circa 3 km di nuove condotte e 6 impianti di sollevamento.
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 1.145</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 1.145</i>
Codice CUP	H52E22000180008
Totale imponibile (€)	3.163.005,97
Totale IVA (€)	316.300,60
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	3.479.306,57
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	2.230.159,81

2. REQUISITI AMBIENTALI

DNSH <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" -</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
---	---



<i>DNSH]</i>	
Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i>	<p>Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	903
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale/Partita IVA	05040110487
Nome e cognome del legale	Ing.Paolo Tolmino Saccani



rappresentante	
Codice fiscale del legale rappresentante	SCCPTL63P17F205R

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Cristiano Agostini
Ente / Società di appartenenza del RUP	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale del RUP	GSTCST76M05G999J



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fase 1 Pubblicazione Bando			Nel 2020						
Fase 2 Aggiudicazione e firma contratto	6			T1					
Fase 3 Lavori	12			T2_T3_T4	T1_T2				
Fase 4 Certificato ultimazione lavori	3				T1_T2				
Fase 5 Entrata in esercizio	3				T2_T3_T4				
Fase 6 Certificato di collaudo	12				T2_T3_T4				



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Anno	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
Fase 1	Progetto esecutivo															
Fase 2	Pubblicazione Bando															
Fase 3	Aggiudicazione e firma contratto															
Fase 4	Lavori	604.567,05	60.456,71	604.567,05	49.107,45	4.910,75	49.107,45									
Fase 5	Certificato ultimazione lavori															
Fase 6	Entrata in esercizio															
Fase 7	Certificato di collaudo															
	TOTALE	2.931.387,31	293.138,73	2.931.387,31	5.179.662,41	517.966,24	5.179.662,41	198.931,80	19.893,18	198.931,80						

Spesa precedente al 2020: 330.655,68

Spesa 2020-2021: 2.178.675,79 - Spesa 2020: 281.067,16 - Spesa 2021: 1.897.608,63



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

28. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
29. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
30. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
31. **Codice tesoreria:** 311



PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO
dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
“Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e
transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR
SISTEMAZIONE E FOGNARIA SAN CASCIANO VAL DI PESA	DEP440000123	H48B2200027000 8	Autorità Idrica Toscana	3.679	7.105.392,89

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000123
Titolo intervento	SISTEMAZIONE FOGNARIA SAN CASCIANO VAL DI PESA
Priorità	9
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: Firenze Comune: San Casciano Val di Pesa
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	CT 3 – MEDIO VALDARNO
ID ATO	903
Tipologia intervento [corrispondenza: Tipologia intervento	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.



<i>in Allegato 1 al DM 9 agosto 2023]</i>	
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento <i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i>	L'intervento ha lo scopo di eliminare 20 scarichi diretti dell'agglomerato di San Casciano Val di Pesa (3.679 A.E.) attraverso il collettamento dei reflui a depurazione presso l'IDL Ponterotto nel Comune di San Casciano Val di Pesa in fase di realizzazione. Le opere (scolmatori, sollevamenti e nuove condotte a gravità e pressione) consentiranno di ottemperare alla Direttiva 91/271/CE e raggiungere gli obiettivi di qualità ambientali nell'agglomerato. L'intervento prevede la posa di circa 11 km di nuove condotte e 7 impianti di sollevamento.
Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali	<i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 3.679</i>
	<i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti: 3.679</i>
Codice CUP	H48B22000270008
Totale imponibile (€)	10.962.367,50
Totale IVA (€)	1.096.236,75
Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)	12.058.604,25
Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR	7.105.392,89

2. REQUISITI AMBIENTALI

DNSH <i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" - DNSH]</i>	Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.
Efficacia	Rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine



<p>dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione" – Depurazione]</i></p>	<p>e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.</p>
---	---

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	903
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale del legale rappresentante	MZZLSN63L04I954U

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale/Partita	05040110487



IVA	
Nome e cognome del legale rappresentante	Ing. Paolo Tolmino Saccani
Codice fiscale del legale rappresentante	SCCPTL63P17F205R

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Cristiano Agostini
Ente / Società di appartenenza del RUP	Publiacqua S.p.A
Codice fiscale del RUP	GSTCST76M05G999J



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fase 1 Progetto esecutivo	0								
Fase 2 Pubblicazione Bando	0								
Fase 3 Aggiudicazione e firma contratto	0								
Fase 4 Lavori	24			T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4				
Fase 5 Certificato ultimazione lavori	3				T4				
Fase 6 Entrata in esercizio	3				T4				
Fase 7 Certificato di collaudo	12					T1_T2_T3_T4	T1		



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2022			2023			2024			2025			2026		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
Fase 1	Progetto esecutivo															
Fase 2	Pubblicazione Bando															
Fase 3	Aggiudicazione e firma contratto															
Fase 4	Lavori	1.316.836,99	131.683,70	1.316.836,99	289.310,62	28.931,06	289.310,62									
Fase 5	Certificato ultimazione lavori															
Fase 6	Entrata in esercizio															
Fase 7	Certificato di collaudo															
	TOTALE	2.931.387,31	293.138,73	2.931.387,31	5.179.662,41	517.966,24	5.179.662,41	198.931,80	19.893,18	198.931,80						

Spesa precedente al 2020: 194.481,01

Spesa 2020-2021: 9.161.738,88 - Spesa 2020: 1.219.378,89 - Spesa 2021: 7.942.359,99



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

32. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana
33. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482
34. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717
35. **Codice tesoreria:** 311



**PNRR – M2C4 Investimento 4.4
ALLEGATO TECNICO**

*dei progetti ricadenti nel territorio della Regione Toscana
ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4
"Investimenti in fognatura e depurazione", Missione 2 "Rivoluzione verde e
transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" del
PNRR ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza
energetica n. 262 del 9 agosto 2023*

Titolo intervento	ID	CUP	Soggetto attuatore	Numero abitanti resi conformi	Totale ammesso a finanziamento a valore sul PNRR
Collegamenti Montalcino Torrenieri 1° lotto 2° Lotto	DEP440000225	F22E14000180005	Autorità Idrica Toscana	3.271	5.251.191,16

1. ANAGRAFICA PROGETTO

ID	DEP440000225
Titolo intervento	Collegamenti Montalcino Torrenieri 1° lotto 2° Lotto
Priorità	2
Localizzazione intervento	Regione: Toscana Provincia: SIENA Comune: MONTALCINO
ATO/SUBAMBITO interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	CT6 - OMBRONE
ID ATO	906
Tipologia intervento <i>[corrispondenza: Tipologia intervento in Allegato 1 al DM</i>	Intervento per la messa a norma rispetto ai requisiti della direttiva 91/271/CEE in agglomerati /aree sensibili (art.5.4) oggetto di contenzioso comunitario.



9 agosto 2023]	
<p>Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento</p> <p><i>[corrispondenza: analogo campo in Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr.]</i></p>	<p>Per il rispetto delle disposizioni di cui alla Direttiva è previsto il completamento delle dorsali di collegamento delle acque reflue all'impianto esistente di Torrenieri (10.000 AE), che presenta sufficiente capacità depurativa residua ed è dotato di trattamento secondario. I lavori sono stati suddivisi in due lotti funzionali:</p> <p>1) Collettore Est e collegamento al depuratore, mediante il quale sono raccolti gli scarichi denominati zona nord comune, porta Burelli e Fonte Buia 3; i lavori di completamento al collettore Est (stralcio 5) permetteranno anche l'allacciamento dello scarico denominato Canalicchio;</p> <p>2) Collettore Ovest, mediante il quale sono raccolti gli scarichi denominati SP14sud km 36+750, zona cimitero, zona est, fosso Cerbaia, enoteca Dalmazio, fonte Buia 2, porta Cerbaia, Via dell'Aietta - Via della Spiga. Si precisa che lo scarico Casa Verbena è risultato non afferire all'agglomerato di Montalcino.</p>
<p>Numero abitanti resi conformi in funzione dei target intermedi e/o finali</p>	<p><i>Target intermedio al 30.06.2025 (T2 2025) – Numero di abitanti residenti: 3.271</i></p>
	<p><i>Target finale al 31.03.2026 (T1 2026) – Numero di abitanti residenti:</i></p>
<p>Codice CUP</p>	<p>F22E14000180005</p>
<p>Totale imponibile (€)</p>	<p>6.326.823,18</p>
<p>Totale IVA (€)</p>	<p>1.391.901,10</p>
<p>Totale complessivo (€) (imponibile + IVA)</p>	<p>7.718.724,28</p>
<p>Totale (€) ammesso a finanziamento a valere sul PNRR</p>	<p>5.251.191,16</p>

2. REQUISITI AMBIENTALI

<p>DNSH</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo "Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo</i></p>	<p>Non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente.</p>
---	--



una breve descrizione” - <i>DNSHJ</i>	
<p>Efficacia dell'intervento in termini di depurazione delle acque reflue</p> <p><i>[corrispondenza: Sez. progettuale: Descrizione della Sch. Pr., campo “Indicare se l'intervento rispetta i seguenti requisiti. Fornire a riguardo una breve descrizione” – Depurazione]</i></p>	<p>L'intervento permette di rimuovere il rilascio nell'ambiente di acque reflue non trattate o trattate in modo improprio mediante fosse settiche contribuendo alla protezione delle acque e prevenzione dell'inquinamento. Inoltre, esso, determina una pur minima riduzione delle emissioni di gas serra contribuendo quindi all'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici. Altresì, i reflui raggiungeranno un impianto di trattamento esistente realizzato nei primi anni 2000 già prevedendo la ricezione di tali reflui. Tale impianto non subirà alcuna modifica per cui il relativo impatto energetico (non rientrante quindi nei criteri di vaglio tecnico di cui al Reg. Del. UE 2021/2139) non ne viene modificato.</p> <p>I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione saranno conferiti alla piattaforma di trattamento centralizzata di Grosseto dove saranno sottoposti a idrolisi termochimica e digestione anaerobica. Il biogas prodotto sarà utilizzato per la produzione di energia termica ed elettrica del depuratore di Grosseto (100.000AE) e della piattaforma stessa, attuando così i principi di economia circolare.</p> <p>Il progetto ha valutato le interazioni tra i collettori e l'ambiente circostante, individuando le soluzioni più opportune per ridurre l'entità del rischio residuo. In particolare, la realizzazione dei collettori mediante TOC minimizza il rischio geomorfologico, la realizzazione di griglie e impianti di triturazione riduce il rischio di occlusione e di sversamenti di materiali solidi, l'apposizione di un sistema di deodorizzazione presso il trituratore riduce il rischio di emissioni di sostanze maleodoranti. Tali accorgimenti permettono all'infrastruttura realizzata di non avere effetti sull'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici.</p>

3. SOGGETTI CORRELATI

Regione/Provincia autonoma	
Denominazione	Toscana
Codice fiscale	01386030488
Nome e cognome del legale rappresentante	EUGENIO GIANI
Codice fiscale del legale rappresentante	GNIGNE59H30D403J

Soggetto attuatore	
Denominazione	Autorità Idrica Toscana
ID ATO	906
Codice fiscale	06209860482
Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRO MAZZEI
Codice fiscale	MZZLSN63L04I954U



del legale rappresentante	
----------------------------------	--

Soggetto attuatore esterno	
Denominazione	ACQUEDOTTO DEL FIORA Spa
Codice fiscale/Partita IVA	00304790538
Nome e cognome del legale rappresentante	PIERO FERRARI
Codice fiscale del legale rappresentante	FRRPRI65T17H501L

Referente dell'intervento	
Nome e cognome del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Ing. Ringo Pantani
Ente / Società di appartenenza del RUP	ACQUEDOTTO DEL FIORA Spa
Codice fiscale del RUP	PNTRNG70E29G687M



4. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE e FISICO

Attività	Mesi	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Fase 1 Acquisizione pareri ed autorizzazioni	6	T1_T2_2017							
Fase 2 Progetto esecutivo	42	T3 T4 2017 2018 2019	T1_T2_T3_T4						
Fase 3 Affidamento	9			T1_T2_T3					
Fase 4 Esecuzione dei lavori	30			T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4	T1_T2_T3_T4		
Fase 5 Collaudo	2						T3_T4		



5. CRONOPROGRAMMA SINTETICO DI SPESA

Fase	Attività	2020			2021			2022			2023			2024		
		Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile	Imponibile	IVA	Ammissibile
Fase 1	Acquisizione pareri ed autorizzazioni	4.737,76	1042,31	5780,07												
Fase 2	Progetto esecutivo	80.147,06	17632,35	97.779,41												
Fase 3	Affidamento															
Fase 4	Esecuzione dei lavori				1.069.976,51		1.305.371,34	2.749.009,00	604.781,98	3.353.790,98	1.642.225,60	361.289,63	2.003.515,23	750.727,25	165.160,00	915.887,25
Fase 5	Collaudo													30.000,00	6.600,00	36.600,00
	TOTALE	84.884,82	18.674,66	103.559,48	1069976,51	235.394,83	1305371,34	2.749.009,00	604781,98	3.353790,98	1642225,6	361289,63	2003515,23	780727,25	171760	952487,25



6. COORDINATE BANCARIE

L'importo del finanziamento deve essere erogato mediante accredito sul Conto di Tesoreria Unica (c/o Banca d'Italia) dell'Autorità Idrica Toscana (*Soggetto attuatore*):

36. **Ente intestatario:** Autorità Idrica Toscana

37. **Codice fiscale intestatario conto:** 06209860482

38. **N. conto corrente di Tesoreria Unica (presso Banca d'Italia):** IBAN
IT35X0100003245311300306717

39. **Codice tesoreria:** 311

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**